

MAG4 PIEMONTE SOCIETA' COOPERATIVA

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BALTEA 3 - TORINO (TO)
Codice Fiscale	05312310013
Numero Rea	TO 701163
P.I.	05312310013
Capitale Sociale Euro	883.067 i.v.
Forma giuridica	Cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	649209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A/00110042

Stato patrimoniale micro

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	3.350	3.100
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.060	1.667
II - Immobilizzazioni materiali	299	376
III - Immobilizzazioni finanziarie	63.634	63.934
Totale immobilizzazioni (B)	64.993	65.977
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	328.229	406.732
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.040.955	1.084.282
Totale crediti	1.369.184	1.491.014
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	388.604	482.526
IV - Disponibilità liquide	74.534	111.794
Totale attivo circolante (C)	1.832.322	2.085.334
D) Ratei e risconti	8.290	10.926
Totale attivo	1.908.955	2.165.337
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	824.688	883.067
IV - Riserva legale	117.817	109.048
VI - Altre riserve	56.805	55.698
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(173.998)	1.652
Totale patrimonio netto	825.312	1.049.465
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	118.626	111.825
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	952.403	1.004.047
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.587	0
Totale debiti	964.990	1.004.047
E) Ratei e risconti	27	0
Totale passivo	1.908.955	2.165.337

Informazioni in calce allo stato patrimoniale micro

In ottemperanza a quanto previsto dal secondo comma dell'articolo 2435^{ter} C.C. vengono di seguito riportate le informazioni di cui ai numeri 9) e 16) dell'articolo 2427 C.C. esonerando pertanto la società dalla redazione della nota integrativa.

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultati dallo stato patrimoniale.

Non sono presenti compensi, anticipazioni e crediti concessi agli amministratori. Al revisore legale, per il 2023, è stato erogato un compenso complessivo di 2.202 euro.

La società non possiede azioni proprie e di società controllanti neppure tramite società fiduciaria e interposta persona.

Nell'anno non sono state acquisite, ne vendute, azioni proprie e di società controllanti neppure tramite società fiduciaria o interposta persona.

La società ha un numero di 4 occupati durante l'esercizio tutti a tempo indeterminato.

Conto economico micro

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	37.627	32.203
5) altri ricavi e proventi		
altri	37.077	54.254
Totale altri ricavi e proventi	37.077	54.254
Totale valore della produzione	74.704	86.457
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	547	665
7) per servizi	50.912	23.800
8) per godimento di beni di terzi	7.636	7.636
9) per il personale		
a) salari e stipendi	74.074	70.426
b) oneri sociali	20.652	19.310
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	7.646	15.021
c) trattamento di fine rapporto	7.646	15.021
Totale costi per il personale	102.372	104.757
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	754	1.084
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	608	828
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	146	256
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	84.932	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	85.686	1.084
12) accantonamenti per rischi	64.000	16.000
14) oneri diversi di gestione	7.851	9.114
Totale costi della produzione	319.004	163.056
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(244.300)	(76.599)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	75.255	87.588
Totale proventi diversi dai precedenti	75.255	87.588
Totale altri proventi finanziari	75.255	87.588
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.953	4.264
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.953	4.264
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	70.302	83.324
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(173.998)	6.725
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	5.073
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	5.073
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(173.998)	1.652

Bilancio micro, altre informazioni

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del D.lgs. 139 del 18 agosto 2015 che ha dato attuazione alla Direttiva 2013/34/UE del 26 giugno 2013 relativa ai bilanci d'esercizio, recante la modifica della direttiva 2006/43/CE del 17 maggio 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio e abrogazione delle direttive 78/660/CEE del 25 luglio 1978 e 83/349/CEE del 13 giugno 1983 del Consiglio.

Si compone dei seguenti documenti:

- stato patrimoniale (attività, passività e capitale netto);
- conto economico.

Il presente bilancio è redatto in forma micro-impresa ai sensi dell'articolo 2435ter C.C.

Il presente documento costituisce pertanto, con lo stato patrimoniale e il conto economico, un unico atto. La sua funzione è quella di fornire ulteriori elementi di valutazione.

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 2423 ter del codice civile, si segnala che:

- le voci di bilancio precedute da numeri arabi non risultano ulteriormente suddivise;
- non sono state aggiunte ulteriori voci rispetto a quelle previste dal codice civile;
- i dati del presente bilancio sono stati affiancati a quelli relativi all'esercizio precedente.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi del comma 6 art. 2423 c.c., lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CEE. La quadratura dei prospetti di bilancio, viene assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscrivibile nella voce A.VI Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in A.5) Altri proventi in B.14) Oneri diversi di gestione.

Ulteriori informazioni

Garanzie

La voce C) dell'attivo dello Stato patrimoniale Crediti -esigibili entro l'esercizio successivo e oltre l'esercizio successivo- è composta, tra le altre voci, dalla voce crediti verso soci, cioè i finanziamenti erogati dalla Cooperativa ai suoi soci persone giuridiche.

Tali crediti sono assistiti da garanzie reali o personali.

I crediti relativi ai finanziamenti concessi, che nel 2023 sono pari a euro 281.946,41 (entro 12 mesi) e euro 1.095.437,74 (oltre i 12 mesi) sono garantiti tramite fidejussioni personali che ammontano ad un totale di circa euro 3.259.649,00, tramite procura di ipoteca per 75.000,00 euro, tramite pegno su crediti per euro 263.031,67 e tramite garanzia del Fondo Fondazione Finanza Etica per euro 62.407,98.

Ne consegue che il totale garanzie è pari a 3.660.088,65 euro.

Utilizzo fondo svalutazione crediti

Inseriamo di seguito un estratto del parere riportato sul libro delle adunanze del Cda del 21 dicembre 2023 in merito all'accorpamento dei fondi rischi su crediti.

La MAG4 è stata considerata sia dal punto di vista civilistico che fiscale fino al 09/03/2016 un intermediario finanziario ex art.106 TUB diventando in seguito una finanziaria infragruppo non più vigilata da Banca d'Italia e non operante nei confronti del pubblico (ex art. 113 TUB), a seguito di richiesta formale a Banca d'Italia.

la cooperativa quindi non è più soggetta alla vigilanza della Banca d'Italia e non è autorizzata a svolgere alcuna attività riservata dalla legge a soggetti iscritti in albi o elenchi.

La cooperativa, sino al periodo d'imposta chiuso al 31 dicembre 2015, ha sempre predisposto il proprio bilancio di esercizio secondo le regole dettate dal decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 87, previste per le banche e gli altri istituti finanziari, così come individuati dal medesimo decreto e secondo tale norme ha provveduto ad accantonare fondi rischi specifici rispetto ai crediti commerciali iscritti in bilancio.

In particolare ha sempre suddiviso l'accantonamento annuale in:

- fondo svalutazione crediti verso clienti
- fondo rischi su interessi dilatori e di mora

A seguito dell'abrogazione del d.lgs. n. 87 del 1992 per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 136, che ha dato attuazione alla direttiva 2013/34/UE in tema di conti annuali e consolidati delle banche e degli altri enti finanziari, la società istante, non rientrando nell'ambito di applicazione di tale ultimo provvedimento, a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, redige il proprio bilancio d'esercizio secondo le regole sancite per i soggetti "industriali", ossia secondo lo schema e le disposizioni previste dal codice civile come riformulate dal decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139.

Per quanto sopra in premessa si ritiene che, essendo il bilancio d'esercizio e l'apposizione di fondi rischi di natura generica in quanto non legata a specifiche poste così invece come richiesto dalla normativa ex art. 106 TUB non più applicabile alla MAG4 Piemonte [...].

La normativa non prevede nessuna distinzione di accantonamento al fondo rischi crediti commerciali prevedendo esclusivamente l'applicazione di percentuali alla massa dei crediti commerciali e percentuale totale del fondo per l'integrale deducibilità fiscale dell'accantonamento.

Si ritiene pertanto che i fondi rischio crediti accesi in contabilità possano/debbero essere unificati per essere poi utilizzabili, senza nessuna individuazione della natura soggettiva del credito ma al verificarsi dell'evento certo che autorizza civilisticamente e fiscalmente, l'utilizzo del fondo.

Alla luce del suddetto parere, abbiamo provveduto a far confluire gli appostamenti a fondo rischi su interessi dilatori e di mora nel fondo svalutazione crediti verso clienti. Per altro, ai fini del presente bilancio, i crediti sono rappresentati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti. Fino al bilancio al 31/12/2022, entrambi i fondi rischi, e a partire dal bilancio al 31/12/2023 l'unico fondo rischi di MAG è appostato all'interno di C) Attivo circolate, II)Crediti, 5-qua) Verso altri, b) Esigibili oltre 12 mesi.

Ai sensi dell'art. 4 dello statuto sociale, la MAG4 Piemonte è una cooperativa finanziaria infragruppo che finanzia soci cooperative, associazioni, società di mutuo soccorso, o altre istituzioni non aventi finalità lucrative che perseguono statutariamente e in via prevalente scopi mutualistici e solidaristici. Opera secondo i principi del manifesto della Finanza Mutualistica e Solidale. Oltre all'erogazione di finanziamenti, svolge attività di prestazione di consulenze, senza finalità speculative, a favore dell'economia nonprofit. La MAG4 con le sue attività promuove nei soci la pratica dell'investimento non speculativo in azioni di capitale sociale e di creazione di meccanismi e relazioni di economia solidale, facendo partecipi tutti i soci dei benefici della mutualità. La MAG4 non operando nei confronti del pubblico, ma all'interno di un gruppo come definito dall'art 3 comma 2 punto a del DM 53/2015, non necessita di iscrizione all'albo degli intermediari.

La cooperativa svolge le proprie attività pressoché totalmente a favore di soci ed è pertanto iscritta nella sezione «mutualità prevalente» dell'Albo delle cooperative, come prescritto dagli art. 2511 e 2512 del Codice Civile in tema di società cooperative. Ci adoperiamo per gestire la nostra struttura in modo che eviti di premiare in modo speculativo il denaro e che sostenga finanziariamente e tecnicamente solo quelle imprese che offrono sufficienti garanzie sull'equa partecipazione di lavoratori ed investitori alla gestione dell'attività e sulla qualità dei valori e degli obiettivi di riferimento.

Informazioni relative alle cooperative

Ai sensi dell'art. 2512 C.C. si evidenzia che la cooperativa svolge attività di finanziaria infragruppo: finanzia soci cooperative, associazioni, società di mutuo soccorso, o altre istituzioni non aventi finalità lucrative che perseguono statutariamente e in via prevalente scopi mutualistici e solidaristici. Svolge inoltre servizi di consulenza rivolti in prevalenza alle realtà socie.

La Cooperativa è iscritta nell'Albo nazionale delle società cooperative al numero A110042A/110042, come previsto dall'art. 2512 C.C.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2513 C.C. si rendiconta, sulla base della regolare tenuta delle scritture contabili, che nell'esercizio la cooperativa risulta a mutualità prevalente in quanto i ricavi delle vendite dei beni e delle prestazioni di servizi e dei proventi finanziari verso soci sono superiori al cinquanta per cento del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni dei proventi finanziari ai sensi dell'art. 2425, primo comma, punto A1:

Interessi attivi su finanziamenti concessi a soci:	€ 66.077,54
Totale interessi attivi e proventi assimilati	€ 75.254,08

Calcolo della prevalenza	€ 66.077,54 / € 75.254,08 = 87,81%
--------------------------	------------------------------------

Ricavi da consulenze prestate a soci:	€ 35.952,12
Totale ricavi da consulenze:	€ 37.627,32

Calcolo della prevalenza € 35.952,12 / € 37.627,32 = 95,55%

Media ponderata del calcolo di prevalenza = 90,39 %

La condizione di oggettiva prevalenza di cui all'art. 2513 C.C. è pertanto raggiunta: i ricavi e i proventi finanziari da soci rappresentano l'90,39 % dei ricavi e proventi finanziari totali.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2528 C.C. si informa inoltre che la cooperativa nell'anno 2023 ha deliberato il recesso di n. 12 soci (di cui 1 socio cooperatore e 11 sovventori) e l'ammissione di n. 14 nuovi soci (di cui 7 soci cooperatori e 7 sovventori), tenendo conto delle rispettive qualità professionali; non vi sono state domande di ammissione non accolte nel corso dell'anno.

Le domande pervenute nell'anno presentano i requisiti stabiliti dallo statuto sociale e sono quindi state deliberate dal Consiglio di Amministrazione.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Ai sensi degli articoli 2513 e 2545 del codice civile la cooperativa si qualifica come cooperativa a mutualità prevalente. La cooperativa svolge la propria attività fornendo consulenza e servizi a tutti i soci, ma solo per i soci non fisici sono concessi i prestiti per il raggiungimento dei rispettivi scopi sociali.

Lo scambio mutualistico si realizza attraverso servizi di finanziamenti, erogati in via esclusiva al gruppo di appartenenza come definito dall'art 3 comma 2 punto a del DM 53/2015 e attraverso servizi di altra natura, quali le consulenze, permessi dalle vigenti leggi prestati in via prevalente a Soci.

La sottoscrizione di questi prestiti, e la successiva restituzione, fornisce sia riscontro allo scopo della MAG stessa e sia la principale fonte di finanziamento e scambio mutualistico.

Di particolare importanza risulta essere l'apporto di Capitale sociale da parte di tutti i soci, sia persone fisiche che persone non fisiche, e l'apporto da parte dei soci giuridici, di eventuali libretti di prestito sociale rilasciati all'ente. Tali conferimenti consentono alla MAG4 di svolgere la sua attività in maniera autonoma e indipendente rispetto al sistema finanziario e bancario.

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati 4 finanziamenti a realtà socie:

- la cooperativa sociale B Pausa caffè (2 finanziamenti)
- l'associazione Opificio musicale
- l'associazione Giustizia climatica ora!

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 20 del vigente Statuto, l'eventuale assegnazione del ristorno ai singoli soci cooperatori si realizza, su proposta del Consiglio di amministrazione, unicamente sotto forma di aumento gratuito. Qualora lo consentano le risultanze contabili e dell'attività mutualistica e solo se ciò non influisce sul prudenziale accantonamento ai fondi rischi. L'Assemblea, che approva il progetto di bilancio, delibera sull'eventuale erogazione dei ristorni.

I ristorni sono attribuiti ai soci cooperatori proporzionalmente alla quantità e qualità degli scambi mutualistici. I criteri di ripartizione dei ristorni sono determinati da un eventuale Regolamento.

Non sono stati ripartiti ristorni nell'esercizio.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In base a quanto previsto dall'art. 1, comma 125 della L.124 del 4 agosto 2017, si dettaglia quanto ricevuto sotto forma di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici dalle pubbliche amministrazioni e dalle società controllate da pubbliche amministrazioni.

La società non ha ricevuto sovvenzioni pubbliche.

La società non ha ricevuto contributi pubblici.

La società non ha ricevuto incarichi pubblici retribuiti.

La società non ha ricevuto alcun tipo di altri contributi.

Informazioni su fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio:

Ai sensi dell'OIC 29: influiscono sul bilancio tutti quegli eventi che presentano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che comportano rettifiche ai valori delle attività e passività in bilancio, soddisfacendo il postulato della competenza.

Il Consiglio di Amministrazione ha pertanto ritenuto di inserire nel bilancio chiuso al 31/12/2023 le risultanze contabili di un evento avvenuto in data 19/04/2024, ma le cui condizioni erano già note al 31/12/2023.

In data 29/12/2023 veniva infatti firmato il compromesso per la vendita dell'immobile sito a Carrù posto a garanzia ipotecaria del finanziamento erogato dalla cooperativa MAG4 alla cooperativa Sensibili alle foglie. Tale compromesso prevedeva la vendita per un importo pari a 130.000 euro.

Il finanziamento era stato erogato in capo alla Cooperativa Sensibili alle foglie a novembre 2009 e garantito da ipoteca su immobile.

Tale finanziamento a partire dal 2014 non è più stato regolarmente restituito. Nonostante l'impegno, gli accordi e le azioni messe in campo, la Cooperativa non è più riuscita ad onorare il suo debito. A seguito di tutte le difficoltà, venne richiesto parere legale (18 giugno 2018) di cui sintetizziamo:

[omissis] Ritengo che la strada giudiziale della vendita all'incanto dell'immobile non sia percorribile, in quanto troppo dispendiosa e non potrà sicuramente portare all'estinzione del debito. Al contrario, poiché mi pare che vi sia stata da parte di Sensibili alle Foglie una volontà di vendita dell'immobile ed una condivisione delle informazioni in merito in favore di Mag, ritengo che la strada da percorrere sia quella di una maggiore partecipazione di Mag alla vendita dell'immobile, eventualmente contattando l'agenzia e monitorando le offerte che possano pervenire da possibili acquirenti. Per fare ciò, occorre una delega scritta da parte di Sensibili alle Foglie che autorizzi Mag a contattare l'agenzia e monitorare la vendita della casa [omissis]. Di conseguenza, al momento, ritengo che si debba attendere che Sensibili alle Foglie possa vendere l'immobile, intervenendo sulle agenzie ed essendo costantemente informati su eventuali proposte di acquisto [omissis].

A seguito di tale parere, venne stipulata una procura a vendere tra la Cooperativa Sensibili alle foglie e la Cooperativa MAG4 Piemonte che autorizzava la Cooperativa MAG4 stessa a svolgere tutte le pratiche necessarie alla vendita dell'immobile posto a garanzia, senza poter più chiedere altro oltre al ricavato della vendita stessa.

L'immobile oggetto della compravendita è stato in vendita a partire da fine 2018: il prezzo di vendita iniziale si attestava, secondo perizia, a 230.000 euro, ridotto ogni 6 mesi per mancanza di proposte di acquisto. Il valore dell'ipoteca si attestava a 320.000 euro iscritta in data 29/11/2009: la concomitanza con la crisi bancaria e internazionale di fine 2008 ha fatto sì che il valore stimato di vendita collegato all'andamento del mercato immobiliare si riducesse, dopo 15 anni, ben oltre ogni previsione possibile.

La proposta di acquisto pervenuta il 29/12/2023 è stata quindi accettata dal Consiglio di amministrazione, trattandosi dell'unica proposta pervenuta dal 2018 ad oggi. Consapevoli della svalutazione che gli immobili subiscono non essendo abitati, è stata anche valutata la via dell'incameramento dell'immobile, poi accantonata per il rischio di procrastinare ulteriormente una situazione chiaramente complicata e di difficile soluzione.

Il finanziamento assistito dall'ipoteca risultava, al momento della firma del compromesso, di ammontare pari a 305.054 euro così suddiviso: 194.633 euro di capitale, 106.400 euro di interessi da piano, 3.134 euro di interessi dilatori e 887 euro di fatture di rivalsa spese.

A fronte della restituzione di 130.000 euro, il credito originario è stato così gestito:

- 194.633 euro di capitale: svalutato di 64.633 euro, utilizzando parte del fondo rischi. Tra i crediti esigibili entro i 12 mesi nel bilancio chiuso al 31/12/2023, restano quindi i 130.000 euro che rientreranno in data 19/04/2024 con la vendita dell'immobile, di cui si darà evidenza nel bilancio al 31/12/2024.

- 106.400 euro di interessi da piano: svalutato di 25.489 euro utilizzando il residuo del fondo rischi. I restanti 80.911 euro a perdita passando dal conto economico.

- 3.134 euro di interessi dilatori a perdita passando dal conto economico.

- 887 euro di fatture di rivalsa spese a perdita passando dal conto economico.

per un totale di 84.932 euro di perdita, che si va a sommare alla perdita di esercizio del bilancio 2023.

* * * * *

Il progetto di bilancio al 31/12/2023 che viene presentato all'esame e all'approvazione dell'assemblea dei soci si chiude con una perdita di euro 173.998

L'organo amministrativo invita i soci ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 e propone all'assemblea di coprire la perdita attraverso l'utilizzo delle riserve come segue:

Riserva statutaria per euro 56.805

Riserva legale per euro 117.193

* * * * *

Il presente bilancio di esercizio, composto da stato patrimoniale e conto economico, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo completo, veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

TORINO (TO), lì 28/06/2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Firmato in originale da Luca Vito Perazzone

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto LIDIA DI VECE iscritto nell'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili di TORINO al numero 926, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.